



BOLLETTINO DI ACCOGLIENZA PELLEGRINA ***dicembre 2021***

UNA TAPPA IMPORTANTE DEL NOSTRO CAMMINO: SIAMO UN' ASSOCIAZIONE!

L'assemblea di Pontremoli, svoltasi a settembre, ha decretato un passo importante nella storia della nostra comunità approvando la trasformazione di Accoglienza Pellegrina da associazione di fatto, quale è stata finora, in Associazione formalmente costituita e registrata. Un passaggio che non nasce dal nulla ma è il risultato di un lungo processo, nel corso del quale, la forma associativa si è costituita e modellata via via in relazione ai bisogni che si andavano manifestando.

Ricordiamo alcuni momenti importanti di questo nostro "cammino".

Risale al 2010 il primo corso tenuto in Italia da *Hospitaleros Voluntarios (Hosvol)*, un'organizzazione spagnola facente capo alla *Federazione Spagnola degli Amici del Cammino di Santiago* che si occupa di formare volontari e offrire servizio di accoglienza ai pellegrini negli albergues a donativo lungo i cammini di Santiago. Da allora i corsi vengono realizzati con cadenza annuale con la collaborazione degli ospitalieri italiani che avvertono il bisogno di portare anche in Italia quel modello di accoglienza.

Con lo sviluppo della via Francigena, nasce l'esigenza di offrire il supporto dei volontari non più solo sui cammini spagnoli ma anche su quelli italiani.

Nel 2013, con l'avvio a Valpromaro della prima collaborazione con un ostello, il gruppo degli ospitalieri italiani si costituisce come realtà autonoma con il nome di Accoglienza Pellegrina. Il rapporto con *Hosvol* rimane stretto: Accoglienza Pellegrina fa propri i principi ispiratori e il modello operativo dell'esperienza spagnola. I corsi in Italia vedono la presenza di formatori spagnoli fino al 2016, data oltre la quale vengono svolti in completa autonomia da Accoglienza Pellegrina seguendo il modello dei corsi *Hosvol*. Gli ospitalieri formati in Italia possono prestare servizio anche in Spagna, così come quelli formati all'estero da *Hosvol* possono prestare servizio in Italia.

Crescono il numero degli ospitalieri e delle collaborazioni: al primo ostello di Valpromaro si aggiungono via via quello di Vercelli (2016), Acquapendente (2016-2019), Lamporo (2018), Pieve de' Sardi (2019-2020), Pietrasanta (2021).

Il primo nucleo di ospitalieri veterani si era dato un'organizzazione informale che permetteva di gestire l'attività attraverso un Comitato formato da un Referente nazionale e altri quattro referenti incaricati rispettivamente della formazione, dell'organizzazione dei turni, del rapporto con le strutture e della comunicazione.

Con l'incremento dell'attività e del carico operativo si avverte sempre più l'esigenza di regole precise e di un'organizzazione formale. Negli incontri annuali emerge l'ipotesi di costituirsi in associazione senza tuttavia maturare ancora una decisione vera e propria.

L'assemblea del 2018 (Valpromaro) introduce l'elezione di un comitato di gestione, approva le Linee Guida e delibera che, in un prossimo futuro, Accoglienza Pellegrina si trasformi in associazione.

L'assemblea successiva (Pontremoli, 2019) continua il percorso avviato affidando a un gruppo interno di lavoro il compito di approfondire il tema della forma associativa e fornire a tutti le informazioni necessarie per poter arrivare a una decisione consapevole.

Data l'impossibilità a riunirsi in assemblea nel 2020 a causa della pandemia, il tema della forma associativa viene infine affrontato nell'assemblea del 2021 (Pontremoli). A grande maggioranza i partecipanti all'assemblea approvano la costituzione di Accoglienza Pellegrina in Associazione di base prevista dal Codice Civile, riconoscendo in questo nuovo assetto una forma più adatta a regolare i rapporti in un gruppo ormai numeroso e un profilo più riconoscibile e autorevole verso l'esterno.

Con la costituzione in Associazione, ogni ospitaliere che voglia continuare a svolgere il proprio servizio e a far parte della comunità è chiamato a esprimere la propria intenzione a diventare socio. L'iscrizione è a tempo indeterminato e non prevede il pagamento di una quota, poiché nello Statuto si ribadisce la scelta di non gestire denaro.

Di recente è stata inviata a tutti noi una mail con l'invito a scegliere se aderire, o meno, alla nuova associazione: qualora a qualcuno non risultasse arrivata, è opportuno che controlli nello "spam" del proprio account e/o lo segnali all'indirizzo accoglienzapellegrina.adesione@gmail.com.

Comunque a coloro che non avranno risposto a questa prima mail, verrà inviato un analogo secondo messaggio entro la fine del mese corrente.

Una pronta risposta consentirà di definire al più presto la nuova Accoglienza Pellegrina e quindi di riprendere per tempo la programmazione delle nostre consuete attività.



Assemblea di Pontremoli 2021

LO STATUTO: CONTINUITÀ CON ALCUNE NOVITÀ

Con la costituzione in Associazione, l'assemblea di Pontremoli ha approvato lo Statuto che ricalca e ribadisce i principi già approvati nelle Linee Guida, con poche modifiche tese a renderle coerenti con il nuovo assetto organizzativo. Ecco in breve le novità introdotte:

1. Consiglio Direttivo: in passato l'assemblea eleggeva il Referente Nazionale e i singoli Referenti di settore. Lo Statuto stabilisce che l'assemblea elegge il solo Presidente (ex Referente Nazionale) incaricandolo di scegliere i Consiglieri (ex Referenti di settore) tra i soci che ne hanno i requisiti.
2. Collegio dei Probiviri: eletto dall'assemblea al fine di dirimere eventuali controversie. I Probiviri potranno essere chiamati a esprimersi da un socio oggetto di una sanzione applicata dal Consiglio Direttivo (previsto dallo Statuto) cui il socio ritenga di opporsi.
3. Soci: lo Statuto prevede la distinzione tra soci attivi - coloro che hanno prestato almeno un servizio nei due anni precedenti - e soci ordinari - coloro che pur non avendo potuto prestare servizio negli ultimi due anni vogliono continuare a far parte della comunità. I soci hanno tutti gli stessi diritti e doveri: una differenza è che i soli soci attivi possono ricoprire le cariche sociali, al fine di garantire che l'associazione sia gestita da persone effettivamente vicine alla nostra attività e al suo spirito. Ogni socio può passare in qualunque momento da attivo a ordinario e viceversa in funzione dell'attività svolta.

IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

L'assemblea di Pontremoli ha eletto Presidente Angelo Pastura, già referente nazionale, Il Presidente è il punto di riferimento della Associazione e ne è il rappresentante legale.

Contatti Presidente: accoglienzapellegrina@gmail.com

Ai sensi del nuovo Statuto il Presidente ha scelto i quattro membri che costituiscono con lui il Consiglio Direttivo. Ogni membro ha scelto un proprio collaboratore, come previsto dallo Statuto. Il Consiglio Direttivo è così composto:

Umberto Gallo, vice-presidente e consigliere per le strutture: accoglienzapellegrina.strutture@gmail.com.
Collaboratori: Giuseppe Salvo, referente per gli ostelli di Lamporo e Vercelli, Eleonora Spadaro Dutturi, referente per Valpromaro, Antonio Lariucci referente per Pietrasanta.

Bruno Danese, consigliere per i turni: accoglienzapellegrina.turni@gmail.com

Collaboratore: Luciano Callegari

Laura Monastier, consigliere per la formazione: accoglienzapellegrina.corsi@gmail.com

Collaboratore: Marinella Locatelli.

Maurizia Trevisani, consigliere per la comunicazione: accoglienzapellegrina.notizie@gmail.com

IN RICORDO DEGLI OSPITALIERI CHE CI HANNO LASCIATO

Nel corso di quest'anno tre ospitalieri, Paolo Salvatori, Gian Franco Musso e Gianni Cella, hanno concluso il loro cammino terreno. Continuiamo a portarli nei nostri pensieri e nei nostri cuori e a lasciarci ispirare dal loro impegno. Li vogliamo ricordare qui anche attraverso alcune testimonianze di chi tra noi ha avuto l'occasione di frequentarli più da vicino.

Paolo Salvadori

"Ascolta la bambina che c'è dentro al tuo cuore". Questa frase Paolo me la disse spesso e per me nessuna può rappresentare meglio lo spirito che lo caratterizzava. Parlo di Paolo Salvadori, caro amico pellegrino e hospitalero, mancato dopo settimane di lotta nel giugno di quest'anno.

Paolo aveva un cuore "bambino": era naturalmente ricco di gioia, di entusiasmo, di gratitudine e li esprimeva generosamente in tutti gli ambiti della sua vita. Non si poteva stargli vicino senza esserne contagiati: lo possiamo testimoniare in tanti, compagni conosciuti nei suoi numerosi cammini a Santiago e sulla Francigena, pellegrini da lui accolti negli ostelli di Accoglienza Pellegrina. Molte di queste conoscenze si sono trasformate in amicizie grazie a lui, al suo creare occasioni di incontro: giornate di lavoro assieme a lui nel suo orto (e si tornava sempre a casa con una generosa porzione di frutta e verdura!), serate davanti al falò con pentoloni di risotto e salsiccia, ritrovi fra amici pellegrini che venivano da tutta Italia e anche da più lontano. Paolo era così, capace di attrarre le persone e di illuminarle, perchè alle persone ci teneva: *"Il cammino - diceva - lo fanno le persone che incontri, non la strada che fai"*.

Otto anni fa, proprio al rientro da uno dei suoi primi cammini, aveva dovuto affrontare un'importante operazione al cuore. Di quei giorni disse poi: *"Temevo di non farcela. Ho visto la morte. Ora non ne ho paura"*. Ed è forse per questo che gli anni dopo quel momento sono diventati ancora più ricchi di cose ricevute e donate: la spiritualità, il vedere ovunque la mano di Dio; il tempo dato agli amici; il calore donato alla sua famiglia, il suo valore più importante e più caro; e, non ultimo, l'impegno per Accoglienza Pellegrina, per renderla un luogo di accoglienza vera, prima di tutto fra noi.

Grazie, Paolo, per aver illuminato i cammini e le ospitalità della tua allegria e della tua generosità. Chi ti ha conosciuto ti porta nel cuore.

Testimonianza di Serenella Sala

Gian Franco Musso

Gian Franco Musso ci ha lasciato il 3 settembre.

È stato fondatore, nel febbraio del 2006, della associazione vercellese “Amici della Via Francigena”, voluta per riscoprire la bellezza e la storia dell'antica Via Francigena che a Vercelli e nel suo territorio ha una parte storica di estrema rilevanza.

Noi lo abbiamo conosciuto nel 2016, quando riuscì a ottenere dal vescovo di Vercelli una struttura per far nascere l'ostello Sancti Eusebi.

Immediatamente credette nella nostra proposta di un'accoglienza a donativo e da allora è nata una collaborazione proficua che continua tuttora.

Chi di noi ha potuto svolgere turni presso l'ostello di Vercelli ricorderà il suo volto sorridente nelle numerose foto dei pellegrinaggi realizzati con l'amico Dino e tutto il gruppo di volontari dell'associazione “Amici della via Francigena”.

Accoglienza Pellegrina esprime alla famiglia e ai soci il cordoglio per la perdita e la promessa d'impegno a continuare nel progetto di accoglienza che Gian Franco ha tanto voluto.

Testimonianza di Marinella Locatelli

Gianni Cella

Ti voglio ricordare così:

- seduto fuori dalla porta dell'ostello mentre mangi una focaccia gigante e ti bevi una coca cola;
- in sella alla tua bicicletta, pronto per accompagnare i pellegrini lungo la via, anche se solo per qualche chilometro;
- con un sorriso grande, ogni volta che vedi un pellegrino passare e lo inviti a fermarsi per un caffè;
- indaffarato a pulire bagni, scale, stanze e poi rilassato sul divano con il tuo tablet;
- soddisfatto di tutte le cose buone che abbiamo preparato da mangiare, anche se a volte sono solo esperimenti di due bravi pasticcioni in cucina;
- mentre mi abbracci in un momento di sconforto e mi dici che andrà tutto bene, anche se ci conosciamo da pochi giorni e, in realtà, quello che porta nel cuore un peso troppo grande sei tu.

Grazie Gianni per essere stato l'hospitalero che tutti i pellegrini vorrebbero incontrare sul loro cammino!

*Testimonianza di Antonella Macchi
(ospitaliera con Gianni a Valpromaro dal 3 al 10 Luglio 2021)*

DAI NOSTRI OSTELLI: LA STAGIONE 2021 IN NUMERI

Quest'anno abbiamo collaborato con 4 ostelli: gli storici Valpromaro, Vercelli e Lamporo a cui si è aggiunto l'ostello di Pietrasanta, una nuova acquisizione.

L'ostello "Giuseppe Mancino" di Valpromaro è stato aperto dal 29 Maggio al 30 Ottobre. Ha visto alternarsi 37 ospitalieri che hanno accolto 392 pellegrini a fronte dei 340 del 2020

L' "Ospitale Sancti Eusebi" di Vercelli ha dato ospitalità dal 5 Giugno al 2 Ottobre grazie a 23 ospitalieri che hanno accolto 479 pellegrini a fronte dei 386 dell'anno scorso.

Abbiamo collaborato con l'ostello Don Francesco Ottavis di Lamporo dal 29 Maggio al 2 Ottobre. Si sono alternati 16 ospitalieri che hanno accolto 62 pellegrini a fronte dei 32 del 2020.

L'ostello San Francesco di Pietrasanta è stato aperto dal 12 Giugno al 30 Ottobre accogliendo 197 pellegrini con l'alternarsi di 18 ospitalieri.

Sono stati quindi in tutto 96 gli ospitalieri volontari di Accoglienza Pellegrina che hanno prestato servizio in Italia negli ostelli con cui collaboriamo e hanno saputo gestire con serenità e impegno la situazione pandemica che ha richiesto a tutti noi un surplus di attenzione e lavoro.

A loro va la nostra riconoscenza.

INCONTRO CON I NUOVI OSPITALIERI

Il 25 Novembre si è tenuto un incontro online per i 15 nuovi ospitalieri che hanno svolto il primo servizio nella stagione 2021, con lo scopo di raccogliere le loro impressioni sull'esperienza svolta e concludere così idealmente il periodo formativo. Ricordiamo infatti che, come il nuovo Statuto chiarisce, requisito per diventare ospitalieri è la frequentazione del corso seguita dall'esperienza di un turno di ospitalità.

Tutti i partecipanti hanno confermato la volontà e l'intenzione di continuare a fare accoglienza. Queste le parole usate per definire l'esperienza:

significativa, arricchente, appagante, faticosa, educativa, interessante, stimolante, inaspettata.

Congratulazioni ai nuovi ospitalieri: benvenuti tra noi, e grazie per le nuove energie e l'entusiasmo che portate all'associazione!

DA PIETRASANTA: “UN’ESTATE A SORPRESA!”

Da quest’anno abbiamo iniziato la nostra collaborazione con l’ostello di Pietrasanta. È un ex convento del 1500 di grande fascino, un luogo perfetto per accogliere i pellegrini. In questa prima stagione gli ospitalieri in servizio hanno, a loro volta, trovato accoglienza e ospitalità presso le Suore della Santa Famiglia, ddove giornalmente è stato loro offerto un ottimo pranzo, a pochi metri dall’ostello.

Ecco la mail che abbiamo ricevuto alla fine della stagione.

Con l’inizio dell’estate la nostra comunità Suore Santa Famiglia (Pietrasanta) ha accolto la richiesta del Parroco Don Francesco: aprire la porta del nostro cuore per accogliere a turno alcuni volontari (ospitalieri) ed offrire loro un pasto caldo, poiché il convento che li ospita è privo di cucina.

Abbiamo accolto la proposta della nuova esperienza, così da metà giugno a fine ottobre abbiamo provveduto con un servizio semplice ma fatto con il cuore.

Ogni settimana, come a “sorpresa” si sono susseguite persone speciali con le quali si è instaurata una relazione amichevole e familiare.

Carissimi ospitalieri (in Pietrasanta), i vostri nomi ma soprattutto i vostri volti resteranno sempre nei nostri cuori. Ognuno di voi come un tassello particolare con forme e colori diversi ha realizzato un simpatico mosaico estivo virtuale, ma indelebile nel tempo....

Tutti avete lasciato un segno ammirevole di simpatia espressa con la generosità, la gentilezza, la disponibilità nell’aiuto concreto a nostro favore.

Il nostro “GRAZIE” a tutti voi, e a ciascuno in particolare: Mario, Gianni, Alida, Elena, Roberto, Angiolino, Luigi, Davide, Cinzia, Giuseppe, Roberto, Michela, Annamaria, Maurizia, Marilena, Mario, Ugo, Giuseppe, nonché Antonio e Angelo.

Vi ringraziamo per la bontà, la simpatia e la gratuità nell’accoglienza che ha reso più vivace il clima estivo nell’ambito conventuale con i pellegrini e tra noi.

Vi auguriamo un mondo di bene perché possiate continuare, con l’aiuto di Dio, a offrire il vostro servizio con cuore libero e generoso per il bene di tutti.

Con stima e affetto

Suor Santina, Suor Nicla, Suor Anna Chiara

LETTERA DA UNA PELLEGRINA SULLA VIA FRANCIGENA

Condividiamo volentieri questa mail inviata ad Angelo Pastura da una pellegrina: un messaggio che, al di là della facile gratificazione, ci richiama al senso profondo del nostro impegno. Grazie suor Erica!

Carissimo Angelo,

(...) Mi permetto di romperti perché mentre sono ancora in cammino sento il bisogno di condividere e ringraziare. Sono suor Erica, salesiana di Torino e affezionata della V F da alcuni anni dopo anni di Santiago. Nell'ultimo mese, partita da Torino sono stata a Lamporo, Vercelli e Valpromaro, poi arriverò anche a Radicofani. Vorrei condividere che ho scelto questi ostelli perché sapevo di trovare accoglienza pellegrina come credo. Ho vissuto concretamente incontro, disponibilità, condivisione, servizio, ... Ho trovato ambienti aperti, accoglienti, attenti alle esigenze del pellegrino anche nei particolari; persone umane, sorridenti, accoglienti, ambienti dove si crea incontro e condivisione.

Così con semplicità mi sembrava doveroso dire GRAZIE e sperare che tanti possano toccare questo bene. Piacerebbe anche a me fare l'ospitalità come anche accompagnare gruppi in cammino, ma per il momento è solo un sogno... che tengo vivo!

Grazie davvero a tutti i volontari e all'associazione per quanto donate e fate per il cammino. Scriverò e pubblicherò presto qualcosa che vi manderò. A tutti la mia stima.

Sr. Erica Giuliano

VERCELLI: UN INASPETTATO MA MERITATO RICONOSCIMENTO



Il premio *Bontà Città di Vercelli* 2021 è andato all'Associazione Amici della Via Francigena di Vercelli che gestisce l'Ostello Sancti Eusebi con cui collaboriamo da alcuni anni. Presenti all'evento Tiziana Grigoletto, Presidente dell'Associazione, Dino Olivetta, referente dell'ostello per l'Associazione, Walmer Buoso e Toni Merli come "associati della prima ora" e, per Accoglienza Pellegrina, Giuseppe Salvo.

La motivazione ci scalda il cuore:

"(...) gli ospitalieri sono buone persone che illuminano e scaldano le strade dei Cammini. Sanno che ricevere è bello ma donare è ancora meglio. Persone rare che si dedicano in silenzio all'accoglienza degli altri (...)"



OLTRE L'EMERGENZA... I NUOVI CORSI IN CANTIERE

Come tutti gli anni, in questo periodo Accoglienza Pellegrina, si sta dedicando all'organizzazione della formazione per i futuri ospitalieri. Le richieste pervenute sono numerose, anche per via delle molte rimaste purtroppo in sospeso a causa dell'emergenza sanitaria che ci ha costretto ad annullare i corsi nell'anno 2020 e a portare a termine un solo corso nel 2021 che si è svolto a Pontremoli nel mese di giugno.

Per le restrizioni imposte dalla pandemia abbiamo potuto ammettere solo 15 partecipanti. Ma non tutto il male viene per nuocere... il numero ridotto ci ha permesso una conoscenza più approfondita e una sentita partecipazione in un clima di amicizia, grazie anche alla possibilità di sperimentare modalità più interattive: esperienze di cui faremo tesoro per i prossimi corsi!

Stiamo lavorando per mettere in cantiere almeno tre nuovi corsi nel 2022, di cui uno si svolgerà presso l'ostello di Valpromaro, luogo "storico" a cui siamo tutti molto affezionati. Intendiamo anche ampliare il nostro raggio d'azione in aree dove siamo stati finora poco presenti e pertanto stiamo cercando una sede in centro Italia per agevolare gli aspiranti ospitalieri che provengono dal Centro-Sud.

Stiamo anche progettando incontri con i veterani con lo scopo di rinsaldare i principi di Accoglienza Pellegrina e discutere di aspetti emergenti dei Cammini. Vi terremo aggiornati.



Incontro di Natale

Le belle abitudini si mantengono e si ripetono.

Mercoledì 22 Dicembre alle ore 21.00
ci incontreremo tramite la piattaforma Zoom
per augurarci un sereno Natale e un felice anno nuovo.

Teniamoci pronti per brindare tutti insieme!

